



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
27	07/03/2025	50	17	5

**Oggetto:**

Art. 208 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta: Eco Service Cooperativa Sociale Onlus - Società Cooperativa - Rilascio dell' Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e trattamento di rifiuti non pericolosi, sito in Agro di Fontanarosa, Contrada Filette n.48.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : BB9711AF9D7D97B8A58DF51C983562A682FCA339

Allegato nr. 1 : F3C40C1E472200125A155B1510D9676A404B87F7

Allegato nr. 2 : BD10CA2A511F934132DDCBB6E96E9F67EC042095

Allegato nr. 3 : EE2CA127D99667FBD006E86DE52457C0270184F8

Allegato nr. 4 : 0EF9AAFC342A51313EDBFA5C4E5DD9C3435156CB

Allegato nr. 5 : 88588D4246FBF428AC900C8E5DFA187D7E3EB3B2

Allegato nr. 6 : E7AA302F41DF5EB6CAAAEADD9BD37EFA8E00A90A

Allegato nr. 7 : 76D6B5F40AF3596433B8D4FEF3494BBF471D10E5

Frontespizio Allegato : 504D3DFD14A720261B1044D64F7624BC0E976610



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Ing. Pace Massimo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>27</b>	<b>07/03/2025</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***Art. 208 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta: Eco Service Cooperativa Sociale Onlus - Societa' Cooperativa - Rilascio dell' Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e trattamento di rifiuti non pericolosi, sito in Agro di Fontanarosa, Contrada Filette n.48.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016 e successivamente dalla D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- c. che comma 17-bis dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- d. che ai sensi del punto 3.3 della richiamata DGRC n. 8/2019 "*...l'autorizzazione all'esercizio di impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi del comma 1 art. 208 D.Lgs 152/06, è rilasciata per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo. La copertura assicurativa, così come la disponibilità dell'area, devono riferirsi ad un arco temporale di almeno 11 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio o di rinnovo della stessa; in caso contrario l'autorizzazione sarà rilasciata per un periodo inferiore di un anno rispetto alla scadenza del contratto di fitto o della garanzia finanziaria*";
- e. che la ditta Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus, avente Sede Legale a Tuarasi (AV) in Via Fontana snc (COD.FISC./ P.IVA n. 02772310641), nella persona dell'Amministratore Sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OM, con nota acquisita agli atti in data 22/03/2024 al prot. reg. n. 151022 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., di Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi e trattamento di rifiuti non pericolosi, da ubicarsi in Agro di Fontanarosa alla Contrada Filette n.48;
- f. con nota prot. n. 181895 del 10/04/2024 questa UOD ha comunicato il mancato avvio del procedimento per carenza documentale ed ha chiesto delle integrazioni di carattere tecnico ed amministrativo, ai sensi della D.G.R.C. n. 8/2019;
- g. con nota pec trasmessa il giorno 11/04/2024, acquisita in data 12/04/2024 al prot. reg. n.186212, la Ditta de qua ha prodotto tutti gli atti integrativi richiesti con la suddetta nota prot. reg. n. 181895 del 10/04/2024;

### RILEVATO

1. che con nota di questa U.O.D. prot. n. 202259 del 22/04/2024 è stato avviato il procedimento amministrativo di che trattasi ed è stata indetta e convocata in forma simultanea ed in modalità sincrona, in ottemperanza all'art. 208, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 22/05/2024;
2. che in data 22/05/2024 si sono svolti i lavori della prima seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso nella medesima data agli Enti invitati con nota prot.reg. n. 255576, nell'ambito della quale sono stati chiesti, alla Società Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus, integrazioni e chiarimenti da parte degli Enti partecipanti e da parte del Responsabile del Procedimento;
3. che con nota acquisita agli atti in data 19/06/2024 al prot. reg. n. 303045, la Società Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus ha prodotto le integrazioni ed i chiarimenti richiesti in sede di Conferenza di Servizi del 22/05/2024;
4. con nota prot. n. 330405 del 03/07/2024 lo scrivente ufficio ha chiesto ulteriori chiarimenti ed integrazioni alla Ditta Ecoservice - Cooperativa Sociale Onlus, con particolare riferimento all'aspetto antincendio del progetto in esame, concedendo alla medesima un termine di 30 giorni per il riscontro;
5. che con nota acquisita agli atti in data 08/08/2024 al prot. reg. n. 388229, la Ditta Ecoservice - Cooperativa Sociale Onlus ha chiesto a questo ufficio una proroga di 60 giorni per riscontrare a quanto richiesto con la richiamata nota prot. n. 330405 del 03/07/2024;
6. che con nota prot. n. 388731 del 08/08/2024 questa UOD, in esito alla richiesta di cui alla richiamata nota acquisita in pari data al prot. n. 388229, ha concesso alla Ditta de qua una proroga di 60 giorni

*“...al fine di produrre le integrazioni richieste dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 330405 del 03/07/2024...”;*

7. che con due note acquisite agli atti rispettivamente al prot. reg. n. 431168 in data 16/09/2024 ed al prot. reg. n. 432477 in data 17/09/2024, la Società Ecoservice - Cooperativa Sociale Onlus ha prodotto gli elaborati tecnici ed amministrativi richiesti con nota prot. n. 330405 del 03/07/2024, apportando al progetto originario sostanziali modifiche e producendo, tra l'altro, relazione tecnica asseverata, da parte di tecnico abilitato in materia antincendio, attestante la non assoggettabilità dell'attività in esame al controllo dei VVF;
8. che con nota prot. n. 444011 del 24/09/2024 questo UOD ha convocato la seconda seduta dei lavori della Conferenza di Servizi, in ottemperanza all'art. 208, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della Legge n.241/90 e ss.mm.ii, in forma simultanea ed in modalità sincrona per il giorno 22/10/2024;
9. che in data 22/10/2024 si sono svolti i lavori della seconda seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti partecipanti in data 23/10/2024 con nota prot.reg. n. 498940, nell'ambito della quale sono stati chiesti, alla Società Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus, ulteriori integrazioni e chiarimenti, mentre Arpac-Dipartimento di Avellino ha chiesto, con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 497983 in data 22/10/2024, una proroga di almeno 15 giorni per poter *“...compiutamente valutare il progetto in esame...”*;
10. che con nota acquisita al prot. n. 505128 in data 25/10/2024 sono state prodotte dalla Società Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus, in maniera parziale, le integrazioni richieste in sede di CDS del 22/10/2024;
11. che con nota prot. n. 25909 del 25/10/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 504781, l'EIC ha chiesto al gestore del comparto fognario e depurativo (Comune di Fontanarosa), il nulla osta allo scarico in pubblica fognatura;
12. che con nota prot. n.76230 del 04/12/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 577522, l'Arpac-Dipartimento di Avellino ha trasmesso le proprie determinazioni di competenza rispetto alla richiamata documentazione prodotta dalla Ditta Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus, chiedendo ulteriori chiarimenti ed integrazioni;
13. che con nota prot. n. 9822 del 09/12/2024, acquisita agli atti al prot. reg. n. 587466 in data 10/12/2024, il Comune di Fontanarosa, in qualità di gestore del comparto fognario e depurativo, ha trasmesso il proprio nulla osta (con prescrizioni) per lo scarico in pubblica fognatura dei reflui comunque prodotti nell'impianto;
14. che con tre note acquisite agli atti in data 30/12/2024 rispettivamente al prot. reg. n. 616894, prot. reg. n. 616922, prot. reg. n. 616927, la Società Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi del 22/10/2024 e dall'Arpac-Dipartimento di Avellino con la richiamata nota prot. n. 76230 del 04/12/2024;
15. che con nota prot. n. 8312 del 08/01/2025 questo UOD ha convocato la terza seduta dei lavori della Conferenza di Servizi, in ottemperanza all'art. 208, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della Legge n.241/90 e ss.mm.ii, in forma simultanea ed in modalità sincrona per il giorno 30/01/2025;
16. che in data 30/01/2025 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. reg. n. 49732 del 31/01/2025, nell'ambito dei cui lavori è emerso sostanzialmente quanto segue:
  - *“...Viene successivamente data lettura della nota EIC prot. n. 1907 del 24-01-2025, nell'ambito della quale si esprime, sulla base del nulla osta (con prescrizioni) di idoneità idraulica e funzionale emesso dal gestore del sistema fognario e depurativo (nota prot. n.9822 del 09/12/2024 del Comune di Fontanarosa), parere “...favorevole allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue comunque prodotte a favore della Ditta Eco Service...”. Il Responsabile del Procedimento rappresenta, in questo ambito, che le prescrizioni declinate nelle note di cui sopra saranno puntualmente riportate nel provvedimento autorizzativo di riferimento...”*;

- “...Viene quindi data lettura della nota Arpac-Dipartimento di Avellino acquisita in data 30/01/2025 al prot. reg. n. 47454, nell’ambito della quale si esprime, per gli aspetti di relativa competenza, parere favorevole con prescrizioni...”;
  - “...Viene ceduta la parola al responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Fontanarosa, Ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\*, il quale nel ribadire la conformità del progetto in esame alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti e nel confermare il nulla osta allo scarico (di cui alla richiamata nota prot. n.9822 del 09/12/2024 dell’Ente rappresentato) esprime, per gli aspetti di relativa competenza, parere positivo per la sua approvazione...”;
  - “...Interviene l’Ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\*, per la Provincia di Avellino, il quale esprime, per gli aspetti di propria competenza e relativamente al progetto presentato, parere favorevole...”;
  - “...Successivamente prende la parola il Dott. \*\*\*OMISSIS\*\*\*, in rappresentanza dell’Asl-Dipartimento di Avellino...egli esprime parere favorevole all’approvazione del progetto in esame, condizionato all’acquisizione degli ultimi elementi tecnici e progettuali integrativi (relazione igienico sanitaria rettificata), che dovranno essere, a loro volta, esaminati e validati...”;
  - “...Interviene per la U.O.D.50 17 05 il Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale, nell’esprimere una valutazione sostanzialmente favorevole, chiede alla Società Eco-Service Cooperativa Sociale Onlus di:
    - integrare il progetto relativo all’ottemperanza delle disposizioni di cui alla DGRC n. 223/2019, con la specifica previsione di installare ulteriori termocamere da collocare all’esterno del capannone in prossimità delle aree di stoccaggio dei rifiuti;
    - presentare, relativamente alle emissioni in atmosfera diffuse di carattere polverulento ed odorigeno comunque prodotte nell’opificio, un adeguato piano di monitoraggio secondo le prescrizioni declinate da Arpac con la richiamata nota prot. n. 47454 del 30/01/2025, corredandolo dell’Allegato 1.d previsto dalla DGRC n. 82019 e da una specifica planimetria di riferimento;
    - trasmettere una nuova relazione igienico sanitaria, secondo le indicazioni fornite dall’ASL Dipartimento di Avellino;
  - “...Il Presidente, Dott. Massimo Pace, per l’Ufficio procedente, esprime una valutazione favorevole sulla base della documentazione integrativa prodotta, dei chiarimenti esposti in Conferenza e delle posizioni espresse dagli Enti intervenuti. Pertanto, ai sensi dell’art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241-1990, preso atto della valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, dei chiarimenti forniti dalla Ditta anche in materia antincendio (relativamente a cui la medesima ha dichiarato la non assoggettabilità), del parere favorevole con prescrizioni espresso dall’EIC con nota prot. n. 1907 del 24-01-2025, del parere favorevole con prescrizioni dell’Arpac- Dipartimento di Avellino espresso con nota acquisita al prot. reg. n. 47454 del 30/01/2025, dei pareri favorevoli espressi nella presente seduta da parte del Comune di Fontanarosa, della Provincia di Avellino e dell’ASL- Avellino (condizionato alla produzione ed alla successiva validazione degli ultimi elaborati tecnici-progettuali), acquisito l’assenso dell’ATO-Rifiuti Avellino che, benché invitato, risulta assente e non ha fatto pervenire alcuna nota in merito, dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l’approvazione del progetto di che trattasi, attesa l’unanimità dei pareri favorevoli...”;
  - “...Il Presidente rappresenta alla Ditta Eco-Service Cooperativa Sociale Onlus che l’emissione del decreto autorizzativo resta subordinato alla acquisizione delle integrazioni richieste dal Responsabile del Procedimento e dall’ASL-Dipartimento di Avellino (che dovranno essere, a loro volta, validate dall’Azienda Sanitaria), precisando che detto decreto conterrà, oltre a quelle di rito, tutte le prescrizioni dettate dagli Enti partecipanti ai lavori della Conferenza...”;
17. che con note acquisite agli atti al prot. reg. n. 90078 del 21/02/2025, prot. n. reg. 94755 del 24/02/2025, prot. reg. n. 100069 del 26/02/2025, prot. reg. n. 110699 del 04/03/2025, prot. reg. n.112378 del 05/03/2025 la Società Eco-Service Cooperativa Sociale Onlus ha prodotto la documentazione tecnico-amministrativa finale richiesta in sede di ultima Conferenza di Servizi del 30/01/2025;

## **PRESO ATTO:**

- α) che il titolo di disponibilità dell'area e dell'opificio su cui insite l'impianto, trasmesso dalla Società Eco-service- Cooperativa Sociale Onlus con nota acquisita agli atti in data 22/03/2024 al prot. reg. n. 151022, è costituito da un contratto di concessione di godimento degli immobili con diritto acquisto (RENT TO BUY), sottoscritto in data 07/07/2023 presso il Notaio Dott.ssa \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS in Castelvetere sul Calore, Via Fontanavecchia n. 18 (registrato in Avellino il 04/08/2023 al n. 4629 Serie 1T – Rep. N. 1289 – Racc. n. 1011), ai sensi dell'art. 23 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, avente una durata quinquennale a far data della sottoscrizione;
- β) della dichiarazione resa dal Tecnico incaricato dalla Società Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus, Ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, acquisita al prot. reg. n. 151022 in data 10/04/2024, con cui si afferma che *"...la capacità produttiva di stoccaggio e recupero di rifiuti è tale da escludere il progetto dalla procedura di VIA e non rientra tra le installazioni IPPC soggette ad A.I.A..."*;
- χ) della dichiarazione resa dal consulente tecnico della Ditta Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus in sede di prima CDS, Ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, il quale ha rappresentato che *"...l'area su cui insisterà l'impianto de quo (Foglio 4 particella 570 catasto fabbricati Comune di Fontanarosa) rientra in zona omogenea "D" Industriale, rispetto alla quale non si rileva alcun vincolo di natura archeologico, paesaggistico e/o naturalistico, né tantomeno l'area in esame è soggetta a rischi per quanto attiene agli aspetti idrogeologici, idraulici e/o possibili eventi franosi..."*, aggiungendo, altresì, che *"...l'immobile in cui saranno svolte le attività di trattamento rifiuti è già stato edificato e risulta idoneo allo svolgimento delle attività richieste..."* e che *"...per la realizzazione delle opere riportate nel progetto in esame, dal punto di vista urbanistico-edilizio non è necessario munirsi di titoli abilitativi preventivi, come ad esempio il permesso a costruire disciplinato dal DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii..."*;
- δ) della relazione asseverata, acquisita la prot. reg. n. 432477 in data 17/09/2024, con cui il tecnico abilitato in materia antincendio, Ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, ha attestato la non assoggettabilità del progetto in esame alle attività di controllo dei Vigili del Fuoco;
- ε) della nota EIC prot. n. 1907 del 24/01/2025, nell'ambito della quale si esprime, sulla base del nulla osta (con prescrizioni) di idoneità idraulica e funzionale emesso dal gestore del sistema fognario e depurativo (nota prot. n.9822 del 09/12/2024 del Comune di Fontanarosa), parere *"...favorevole allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue comunque prodotte..."*;
- φ) del parere positivo, con prescrizioni, espresso dall'Arpac-Dipartimento di Avellino con acquisita in data 30/01/2025 al prot. reg. n. 47454;
- γ) dei pareri favorevoli espressi nella terza seduta di CDS del 30/01/2025 da parte del Comune di Fontanarosa, della Provincia di Avellino e dell'ASL- Avellino (condizionato);
- η) del silenzio assenso acquisito, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, dell'ATO-Rifiuti Avellino che, benché invitato, è risultato assente ai lavori della CDS e non ha fatto pervenire alcuna nota in merito;
- ι) della nota ASL-Avellino prot. n. 18782 del 24/02/2025, acquisita agli atti al prot. reg. n. 95955 in data 25/02/2025, con cui, valutata la documentazione integrativa prodotta dalla Società Eco-Service Cooperativa Sociale Onlus in seguito alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, si esprime definitivamente, per gli aspetti di relativa competenza, *"...parere favorevole all'istanza di rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006..."*;

**RITENUTO** di poter approvare, ai sensi dell' art. 208 comma 6 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in conformità alle risultanze dei lavori delle sedute della Conferenza di Servizi tenutesi in data 22/05/2024, 22/10/2024 e del 30/01/2025, il progetto, presentato dalla Società Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus, relativo alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti avente ad oggetto la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi ed il trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi, da ubicare in Agro di Fontanarosa alla Contrada Filette n.48, Area PIP, individuata al catasto fabbricati al Foglio 4 – particella 570;

## **VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 8/2019;

-la D.G.R. n. 179 del 10/04/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Gerardo Malanga e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. reg. n. 117969 del 07/03/2025 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

## D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, in conformità alle risultanze istruttorie ed agli esiti della Conferenza di Servizi il progetto presentato dalla Società Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus – Legale Rappresentante Sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OM, relativo alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti avente ad oggetto la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi ed il trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi, da ubicare in Agro di Fontanarosa alla Contrada Filette n.48, Area PIP, individuata al catasto fabbricati al Foglio 4 – particella 570.,
2. **AUTORIZZARNE** i lavori di realizzazione e l'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della DGR n. 8/2019 e ss.mm.ii. per i codici EER, le operazioni e le quantità riportati a pag. 102 e seguenti della Relazione Tecnica Generale acclusa al presente provvedimento (ALLEGATO 1);
3. **PRENDERE ATTO** della nomina e dell'accettazione del Responsabile Tecnico dell'impianto de quo nella persona della Sig.ra \*\*\*OMISSIS\*\*\* ;
4. **PRECISARE CHE:**
  - a) **la capacità complessiva dell'impianto di trattamento rifiuti su base annua è la seguente:**
    - Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante l'operazione R13:82050 t/a;
    - Capacità massima annua di rifiuti non pericolosi avviati a recupero R12: 50580 Ton/anno;
    - Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti pericolosi mediante operazioni R13: 9870 Ton/anno;
  - b) **la capacità complessiva dell'impianto di recupero rifiuti su base giornaliera, tenuto conto di un numero di giorni di lavorazione complessivi annui pari a 300, è la seguente:**
    - Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante l'operazione R13: 273,5 Ton/gg ;
    - Capacità massima di rifiuti non pericolosi avviati a recupero R12: 168,6 t/g;
    - Capacità massima di stoccaggio rifiuti pericolosi mediante operazioni R13: 32,9 Ton/gg;
  - c) **la quantità massima di rifiuti stoccabile in ogni momento, ai sensi della DGR n. 8/2019 parte VI ed in considerazione della superficie disponibile su base planimetrica, è pari a 306,40 tonnellate e viene distinta, per ogni singola tipologia di rifiuti, secondo la tabella di riferimento riportata a pag. 103 e seguenti della relazione tecnica generale allegata al presente provvedimento (ALLEGATO 1). Si rappresenta, in linea generale, che essa viene così distinta:**
    - Capacità massima di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi in ogni momento (R13): 273,5 Ton/gg;

- Capacità massima di stoccaggio rifiuti pericolosi in ogni momento (R13): 32,9 Ton/gg;

## 5. INGLOBARE:

- nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art.124 del medesimo Decreto Legislativo, su conforme parere dell'EIC prot. n. prot. n. 1907 del 24/01/2025:
  - lo scarico delle acque reflue di dilavamento delle aree esterne all'opificio (prima pioggia) per un quantitativo annuo pari a 2500 m<sup>3</sup>, le quali, **dopo il trattamento combinato** (sedimentazione e disoleazione) con apposita vasca di accumulo e disoleatore, saranno recapitate nella pubblica fognatura comunale mista previo passaggio nel pozzetto di ispezione fiscale (P1);
  - lo scarico delle acque reflue di dilavamento delle aree esterne all'opificio (seconda pioggia) e quelle provenienti dai tetti del capannone, che transiteranno nel pozzetto di ispezione fiscale (P2), saranno recapitate nella pubblica fognatura comunale mista **senza trattamento** per un quantitativo annuo pari a 7500 m<sup>3</sup>;
  - lo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici (acque nere), che **senza trattamento** e previo passaggio a pozzetto fiscale (P3), saranno recapitate nella pubblica fognatura comunale mista per un quantitativo pari a 150 m<sup>3</sup> annui;

## 6. VIETARE in riferimento agli scarichi innanzi richiamati ed al recapito delle acque nelle apposite vasche di accumulo il convogliamento di:

- a. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- b. benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- c. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- d. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
- e. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- f. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- g. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- h. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- i. reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- j. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.*; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura o corpo idrico superficiale;

## 7. PRESCRIVERE:

- per il rispetto dei quantitativi relativi ai rifiuti in ingresso e relativo trattamento, l'utilizzo di apposito software gestionale che assicuri, altresì, la tracciabilità dei rifiuti, nel mentre, per i rifiuti generati dal ciclo produttivo il rispetto delle condizioni e dei termini di cui all'art. 183, lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il deposito temporaneo;
- il rispetto del piano di zonizzazione del Comune di Fontanarosa (la cui zona di riferimento è classificata come AREA 4), svolgendo le attività di trattamento rifiuti soltanto in orario diurno;
- di implementare tutte le attività riportate nel piano di derattizzazione, di cui alle note acquisite agli atti in data 30/12/2024 rispettivamente al prot. reg. n. 616894, prot. reg. n. 616922;
- **di stoccare i rifiuti classificati con codice EER 200201 "Rifiuti biodegradabili" all'interno dell'opificio nell'area indicata nella planimetria di riferimento, in un cassone scarrabile da 30 mc con chiusura perfettamente ermetica, per una durata massima di 72 ore dalla presa in carico;**

## 8. FARE OBBLIGO:

- a. di realizzare i tre pozzetti fiscali P1, P2 e P3 previsti in progetto, destinati rispettivamente allo scarico delle acque di prima pioggia (opportunamente trattate), delle acque di seconda pioggia e pertinenziali, delle acque provenienti dai servizi igienici, prima della loro immissione nella pubblica fognatura mista;
- b. di rispettare tutte le prescrizioni declinate dal gestore finale del comparto fognario e depurativo (Comune di Fontanarosa) nella nota prot. n. 9822 del 09/12/2024;
- c. per lo scarico delle acque di prima pioggia, effettuare l'autocontrollo sui reflui convogliati in pubblica fognatura mista procedendo ad analisi qualitative sulle acque rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Alluminio, Ferro, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, **entro un mese dall'avvio dell'esercizio e successivamente con cadenza semestrale** e con i limiti di cui alla **Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna scarico in pubblica fognatura**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: *"le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in pubblica fognatura - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante"*;
- d. di trasmettere le certificazioni analitiche relative agli autocontrolli sui reflui al Comune di Fontanarosa, all'ARPAC AV, all'Ente Idrico Campano - Ambito Distrettuale Calore Irpino, alla Provincia di Avellino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data di certificazione;
- e. di rendere accessibili i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;
- f. di effettuare i **controlli fonometrici nei primi 30 giorni di esercizio e successivamente con cadenza biennale**, seguendo le attività riportate nella relazione di impatto acustico prodotta, tenendo conto che l'impianto in esame dovrà rispettare, in virtù della classificazione acustica del territorio approvata dal Comune di Fontanarosa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 10/08/2023, i limiti dell'area individuata come "Classe IV - aree ad intensa attività umana". Gli esiti di dette analisi dovranno essere inoltrati, entro dieci giorni dalla data di rilevazione, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, al Comune di Fontanarosa, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- g. di dotarsi di apparecchiatura fissa o mobile di rilevazione della radioattività e relativo registro per le annotazioni;

## 9. PRESCRIVERE altresì alla ditta Ecoservice Cooperativa Sociale Onlus:

- a) che lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree ben delimitate,
- b) che i cumuli non possono superare l'altezza di 5 metri. Per i cumuli con altezza superiore a 3 metri è necessario prevedere il calcolo di verifica di stabilità;
- c) di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto della destinazione delle varie aree come previsto dall'ultimo lay-out, rispettando in ogni momento il limite dell'80% della superficie disponibile per lo stoccaggio istantaneo;
- d) di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- e) di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura mista;
- f) di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- g) di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- h) di garantire la corretta gestione e la costante manutenzione dei sistemi di drenaggio a servizio del piazzale e dell'impianto di trattamento di prima pioggia;
- i) di sottoporre i rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia alla disciplina dei rifiuti di cui alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- j) di rendere accessibile all'autorità competente al controllo, ai sensi dell'art.101 del citato D.Lgs 152/2006, gli scarichi per il campionamento nei punti assunti per la misurazione;
- k) di rispettare, per quanto non previsto nel presente decreto, le prescrizioni di cui alla circolare MATTM n. 1121 del 21/01/2019;
- l) di organizzare e gestire l'impianto de quo nel rispetto del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii., nonché dell' Allegato 1, punto 6 – Impiantistica e criteri di gestione della D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;

**10. PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato dalla Ditta **Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus** circa la trascurabilità delle emissioni in atmosfera di carattere diffuso polverulento e odorigeno, relativamente a cui è stato presentato un apposito piano di monitoraggio conformemente alle prescrizioni Arpac-Dipartimento di Avellino di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 47454 del 30/01/2025. Pertanto, per i punti individuati nel suddetto piano di monitoraggio, si prescrive:

- a) di monitorare, **con cadenza annuale**, le polveri diffuse nelle due aree esterne individuate in prossimità dello stoccaggio dei rifiuti in cumuli e, all'interno del capannone, nelle vicinanze dell'area di pretrattamento e di conferimento iniziale dei rifiuti, attenendosi alle metodiche di campionamento e analisi vigenti nel rispetto dei limiti stabiliti dal D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- b) monitorare, **con cadenza annuale**, le emissioni odorigene, sul piazzale esterno in prossimità dell'accesso al capannone, attenendosi alle metodiche di campionamento e analisi vigenti nel rispetto del limite di 4 ouE/m<sup>3</sup>, così come indicato dalla Società stessa come valore di accettabilità per la fattispecie in argomento;
- c) di applicare le migliori tecniche disponibili ai sensi della DGR 243/2015 per l'abbattimento delle emissioni polverulenti ed odorigene;

**11. PRECISARE, altresì:**

- che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, composto dai seguenti principali elaborati che sono

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che vengono pubblicati in uno ad esso:

- Allegato 1 - Relazione Tecnica asseverata Rev. 03;
- Allegato 2 - Planimetria relativa al lay-out dell'impianto;
- Allegato 3 – Relazioni tecniche emissioni odorigene ed emissioni diffuse con planimetria;
- Allegato 4 – Planimetria gestione dei reflui;
- Allegato 5 – Relazione Tecnica Emissioni Sonore;
- Allegato 6 – Piano di Monitoraggio;
- Allegato 7 – Relazione e Planimetria assolvimento Linee Guida D.G.R.C. 223/209;

**12. FAR PRESENTE** alla ditta **Ecoservice- Cooperativa Sociale Onlus** che dovrà comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, allegando perizia – in originale - asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi. La ditta dovrà, inoltre, inviare l'originale delle garanzie finanziarie (polizza fideiussoria) nelle modalità di cui all'Allegato 1, Parte Quinta, punto 5 – Garanzie Finanziarie -, della D.G.R 386/16, così come integrata e rettificata con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019. La scrivente U.O.D., acquisite in originale sia la perizia asseverata che le garanzie finanziarie, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di che trattasi, nonché la scadenza della presente autorizzazione, ai sensi del richiamato punto 3.3 della DGRC n. 8/2019, anche in considerazione della durata del titolo di disponibilità dell'impianto;

**13. PRENDERE ATTO, altresì:**

- di quanto dichiarato dal tecnico progettista circa la prevenzione incendi, che evidenzia che l'impianto non è soggetto alla disciplina di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011;
- che l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- che nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**14. DARE ATTO** che:

- a. il sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OM, nella qualità di legale rappresentante della **Ecoservice-Cooperativa Sociale Onlus** è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

**15. FAR PRESENTE:**

- che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- che la presente Autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse avere esito positivo;

**16. NOTIFICARE**, il presente atto alla Ditta Eco Service - Cooperativa Sociale Onlus, avente Sede Legale a Taurasi (AV) in Via Fontana SNC;

**17. COMUNICARE** secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "*Registro Nazionale per la Raccolta delle Autorizzazioni Rilasciate e delle Procedure Semplificate Concluse*"

(RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

18. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Fontanarosa, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'ATO-Rifiuti di Avellino;
19. **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

- Ing. Massimo Pace -